

Durante il mese di febbraio, la divisione Retreading Systems di Marangoni ritoccherà al rialzo i prezzi di vendita di materiali in gomma per la ricostruzione dei pneumatici in tutti i paesi dell'area europea per **percentuali comprese tra il 4 e l'8%**, a seconda delle categorie di prodotto. L'aumento in questione sarà applicato nei mercati fatturati in Euro, mentre l'incremento percentuale sarà differente per le altre valute.

Tale aumento riflette quello delle principali materie prime utilizzate dal settore, la cui rapida evoluzione è causata dalla crescente domanda a livello globale e da una riduzione delle quantità disponibili. In particolare, i prezzi dei polimeri, dei derivati più diretti del petrolio e soprattutto della gomma naturale - gravata anche da restrizione di offerta - rendono necessario questo intervento correttivo dopo alcuni mesi di costante crescita.

Gli aumenti seguono un lungo periodo (2012-2015) in cui materie prime e prezzi di pneumatici erano calati in parallelo e con regolarità. L'aumento del prezzo delle materie prime ha già obbligato diversi produttori di pneumatici nuovi e/o di materiali per la ricostruzione a dichiarare aumenti prezzo o programmarli nelle prossime settimane. Marangoni ritiene che questi aumenti non avranno effetti negativi sulla competitività dell'industria della ricostruzione. Anzi, il pneumatico ricostruito, avendo un impiego inferiore di materie prime rispetto al prodotto nuovo, trarrà vantaggio da questa inversione di trend.

Secondo le previsioni, questa dinamica di crescita delle materie prime del settore gomma non si arresterà nel prossimo trimestre e, di conseguenza, potrebbe comportare un ulteriore aumento di prezzi probabilmente dal prossimo mese.